

**PNRR, TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CITTADINI INSIEME,
PER MEGLIO GARANTIRE L'ATTUAZIONE EFFICACE DEL PIANO.**

Milano, 11 dicembre 2024, ore 11
Università Cattolica S.C.
Largo Gemelli 1
Sala Negri da Oleggio

LIBenter – Associazione Temporanea di Scopo animata da Università Cattolica del Sacro Cuore e Fondazione Etica – presenta il **corso di formazione predisposto congiuntamente per cittadini e Pubblica Amministrazione** intitolato “*Trasparenza e monitoraggio civico nell’attuazione del PNRR. Il ruolo di PA e cittadini*”.

Il corso si propone di sperimentare una nuova modalità di collaborazione fra società civile e amministrazione pubblica per la migliore attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Grazie ai formatori di LIBenter, affiancati da specialisti individuati per la propria specifica competenza, si vogliono sottoporre a **monitoraggio civico alcuni progetti di investimento del PNRR** in via di attuazione nel Comune di Milano e in alcuni Comuni della Città Metropolitana tramite il congiunto contributo di cittadini e amministratori pubblici.

Il corso - della durata di 30 ore - si svilupperà nei mesi di gennaio-marzo 2025, nelle aule della sede milanese dell’Università Cattolica del Sacro Cuore. **Il Preside della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell’Università Cattolica del Sacro Cuore (ente promotore dell’iniziativa), Prof. Andrea Santini**, sottolinea la rilevanza di questa iniziativa sperimentale di collaborazione fra Pubblica Amministrazione e società civile che oggi viene presentata a Milano: «Auspico che cittadini ed enti pubblici comprendano l’importanza di condividere iniziative congiunte che, dando trasparenza all’agire pubblico, rafforzino il contributo di competenze e di integrità che il cittadino può dare anche nell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Ringrazio la Fondazione Banca Popolare di Milano per aver sostenuto questa iniziativa».

Il corso ha infatti il sostegno finanziario della **Fondazione Banca Popolare di Milano: il suo Presidente – Avvocato Umberto Ambrosoli** – auspica che «iniziative come queste siano sempre più numerose e che coinvolgano quanti più cittadini possibili. Si tratta, infatti, di un modo efficace per permettere alla cittadinanza di seguire la realizzazione di progetti che altrimenti apparirebbero come lontani e teorici, mentre giocheranno in futuro un ruolo importante nella quotidianità di tutti».

La **Presidente di Fondazione Etica, Dott.ssa Paola Caporossi** sottolinea come sia cruciale, da un lato, informare e formare i cittadini sul funzionamento delle PA, e, dall’altro, rendere più standardizzate e fruibili le informazioni che queste ultime devono pubblicare: solo così, infatti,

è possibile passare da un coinvolgimento civico astratto, e quindi inutile, a una partecipazione capace di incidere efficacemente sulle decisioni pubbliche.

Il **Comune di Milano** ha concesso il proprio **patrocinio all'iniziativa**. Il **Segretario generale, dottor Fabrizio Dall'Acqua**, reputa che «la attuazione di principi di vera trasparenza amministrativa non può limitarsi alla sola pubblicazione dei dati e delle informazioni secondo le modalità previste dalla attuale normativa, ma deve andare oltre concretizzandosi attraverso il coinvolgimento della società civile. Una trasparenza davvero partecipata, quale quella che si vuole perseguire con il monitoraggio civico su temi di speciale attualità e rilevanza legati al PNRR, concorre al miglior governo della cosa pubblica alimentando e rafforzando il patto di fiducia che deve legare amministratori e amministrati».

Contribuiscono all'iniziativa anche Cittadinanzattiva e Avviso Pubblico.

Il **Presidente di Cittadinanzattiva per la Lombardia, Dott. Giorgio Arca**, ritiene che «la comunicazione ed informazione siano il miglior canale per la collaborazione fra cittadini e pubblica amministrazione».

Il **Presidente di Avviso Pubblico, Dott. Roberto Montà**, dichiara: «Questo corso di formazione rappresenta un'opportunità per amministrazioni e cittadini di rinnovare un patto di fiducia intorno ad una trasparenza che non sia solamente formale, bensì partecipata e agita da cittadini responsabili attraverso la messa a disposizione di strumenti e attenzione da parte degli enti locali. Il PNRR rappresenta per l'Italia e l'Europa una grande sfida verso il cambiamento, che può e deve produrre anche innovazione nella relazione tra istituzioni e cittadini, soprattutto in un contesto di scarsa partecipazione al voto e alla vita democratica»